

- 2.6.3.1** Il finale recita (solo per l'appendice XI):
«... materia trasportata; per i serbatoi a utilizzo molteplici, sullo stesso pannello ribaltabile è necessario indicare la denominazione per esteso del gas trasportato con il limite di carico.»
- 2.7.2** Alla fine (solo per l'appendice XI) aggiungere il seguente testo: «(cfr. scheda UIC 573 OR).»
- 3.3.2** Alla fine aggiungere il seguente testo (solo per l'appendice XI):
«Si ritiene inoltre che i serbatoi siano chiusi ermeticamente se sono muniti di dispositivi di scarico in atmosfera, a molla, azionati a pressione che si aprono in presenza di una depressione superiore a 0,4 bar.»
- 3.8.2** Il testo recita ora:
«I contenitori cisterna/vagoni cisterna che sono stati costruiti secondo le prescrizioni applicabili prima del 1° gennaio 1997, ma che non sono tuttavia conformi alle prescrizioni dei marginali 3.3.3 e 3.3.4, applicabili a partire dal 1° gennaio 1997, possono ancora essere utilizzati.»
- 5.3.3** Il testo recita:
«I serbatoi destinati al trasporto delle materie del 1° a) o del 20° del marginale 501 devono essere muniti nella loro parte superiore di un dispositivo di chiusura che impedisca la formazione di ogni sovrappressione nell'interno del serbatoio dovuta alla decomposizione delle materie trasportate, come pure la perdita del liquido e la penetrazione di sostanze estranee all'interno del serbatoio.
I serbatoi e i relativi equipaggiamenti di servizio destinati al trasporto delle materie del 1° b) e c) del marginale 501 devono essere progettati in modo da evitare la penetrazione di sostanze estranee, la perdita di liquido e la formazione di ogni sovrappressione pericolosa all'interno del serbatoio dovuta alla decomposizione delle materie trasportate.»
L'attuale seconda frase diventa la seconda frase del nuovo primo capoverso.
- da 5.3.6.1 a**
- 5.3.6.4** Sostituire il termine «dispositivi di decompressione» con «dispositivi di decompressione di emergenza».
- 5.3.6.3** Modificare la fine della prima frase come segue:
«... i vapori sviluppati durante un'immersione completa nelle fiamme di almeno un'ora alle condizioni definite nelle formule seguenti:
$$q = 70961 \cdot F \cdot A^{0,82}$$
dove:
q = assorbimento di calore [W]
A = superficie bagnata [m²]
F = fattore d'isolamento [-];
F = 1 per i recipienti non isolati, o
$$F = \frac{U(923 - T_{PO})}{47032}$$
 per i recipienti isolati
dove:
K = conduttività termica dello strato isolante [W · m⁻¹ · K⁻¹]
L = spessore dello strato isolante [m]
U = K/L = coefficiente di conduzione termica dell'isolante [W · m⁻² · K⁻¹]
T_{PO} = temperatura del perossido al momento della decompressione [K].»
Aggiungere la seguente nota alla fine del testo attuale:
«Nota: Un esempio di metodo di prova per determinare il dimensionamento dei dispositivi di decompressione di emergenza figura all'appendice 5 del *Manuale delle prove e dei criteri*.»
- 5.4.2** Sostituire il termine «dispositivi di decompressione» con «dispositivi di decompressione di emergenza».
Aggiungere il seguente testo:
5.8 Misure transitorie
I carri-cisterna/contenitori-cisterna costruiti secondo le prescrizioni del marginale 5.3.6.3 applicabili anteriormente al 1° gennaio 1999, ma che non sono conformi alle prescrizioni del marginale 5.3.6.3 applicabili a partire dal 1° gennaio 1999, potranno ancora essere utilizzati.»
Aggiungere il seguente testo:
6.1.3 Le materie polverulenti o granulari classificate sotto a) degli ordinali 17°, 25°, 27°, dal 32° al 36°, 41°, 43°, 44°, 51°, 52°, 55°, 56°, 61°, dal 65° al 68°, 73° e 90.»
Gli attuali marginali 6.1.3, 6.1.4 e 6.1.5 diventano 6.1.4, 6.1.5 e 6.1.6.